

avendo Odoardo dato battaglia contra gl' Inglesi presso Ardres, aveva già cominciato a volgerli in fuga « allorchè i » Loreni, dice la cronaca francese, rannodatisi, si portarono in tanto numero e forze correndo contra la bandiera » del detto principe che la atterrarono, ed egli fu trovato » morto sopra la bandiera stessa. Suo fratello Guizzardo, » signore di Perreux, che trovavasi in un' altra ala dell' esercito, intesane con dolore la nuova, prese tosto e rialzò » la bandiera ed unì quante più poté delle sue genti, le quali » si diportarono così valorosamente, nonostante la morte del » lor condottiere, che per la prodezza e cavalleria di Guizzardo vinsero la battaglia e s'impadronirono del campo, » ove rimasero uccisi molti Inglesi e Loreni, parecchi feriti, » molti fatti prigionieri e il rimanente fuggiti. Comandò allora » Guizzardo fosse il cadavere del fratello trasportato a Saint-Omer; e così fu fatto con grandissimo cordoglio, essendo stata veramente gravissima la sua perdita. Aveva » trentacinque anni di età, e nel 1355 il suo corpo fu da » Saint-Omer trasferito a Belleville ». Non vi è citato precisamente l'anno della morte di Odoardo; ma se fu ucciso di trentacinque anni, essendo nato nel 1316, la sua morte avvenne perciò nel 1351. Il p. Daniel la pone al pari dell'ab. Velli al 1352, forse a ragione seguendo essi nella loro data il nuovo stile. Odoardo lasciò di Maria di Thil sua moglie il figlio che segue, ed una figlia, Margherita moglie di Jacopo di Savoia principe di Acaja.

ANTONIO.

L'anno 1351 ANTONIO, figlio di Odoardo, nato il 12 agosto 1343, gli succedette sotto la tutela di sua madre Maria, da lui perduta il 4 marzo 1359 (V. S.). Uscito dall'infanzia sostenne col suo valore la riputazione di gran capitano acquistatasi da suo padre. Sembra sia stato da qualche contrattempo impedito dal portar le armi alla battaglia di Brignais combattuta l'anno 1361 contra le gran Compagnie che desolavano il suo paese; giacchè non è di lui fatta menzione in quella giornata in cui pugarono i suoi due zii Roberto e Luigi, il primo de' quali fu fatto